



# Bollettino neve valanghe

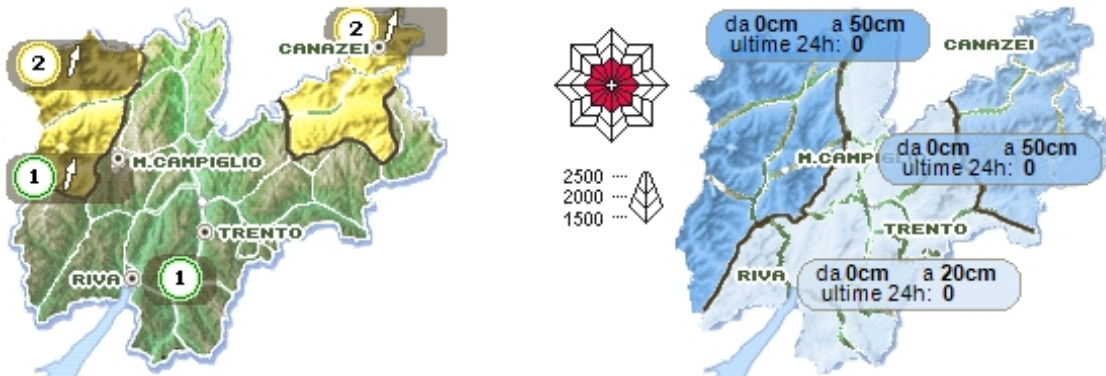
## valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 29 aprile 2015 alle ore 13:16



### Situazione di mercoledì 29 aprile 2015

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1) o moderato (grado 2) in aumento in quota in relazione agli spessori di neve mobilizzabile ed al rialzo termico durante la giornata.



Sul territorio della nostra Provincia l'innevamento è molto scarso e distribuito in maniera molto irregolare in relazione all'esposizione ed alla quota ed è presente con continuità sui pendii soleggiati solo oltre i 2500 m e oltre i 2000 m di quota nei versanti in ombra. Alle quote inferiori dove il manto non è stato interessato dalla recente debole precipitazione nevosa, presenta generalmente una struttura tipicamente primaverile, con croste superficiali portanti al mattino in evoluzione e trasformazione durante la giornata in relazione all'irraggiamento. Si rileva una debole attività valanghiva superficiale e scaricamenti spontanei di neve a debole coesione in quota oltre i 2500 m sui versanti interessati dalla debole nevicata dei giorni scorsi, 10-15 cm circa di spessore. In alta quota i nuovi apporti non hanno sostanzialmente variato le condizioni generali di pericolo valanghe. La neve fresca al di sopra dei 2500 m di quota, ancorché di modesto spessore si è depositata sulle croste portanti da fusione e rigelo del manto preesistente che costituiscono una superficie favorevole di distacco favorendo la formazione di fenomeni valanghivi spontanei a debole coesione specie durante le ore di maggior riscaldamento. Alle quote più elevate, fino ai 3000 m circa s.l.m., il manto presenta ormai all'interno una struttura in isoterma prossima agli 0 gradi centigradi, con alternanza di stratificazioni di ghiaccio intercluso, colonne, grani in fusione e grani molto compatti e densi negli strati inferiori. Il pericolo valanghe è generalmente debole (grado 1) sui settori meridionali alle quote meno elevate e moderato (grado 2) in quota anche per i recenti apporti di neve fresca. Il distacco è possibile.

**Punti più pericolosi:** Pendii ripidi in quota, specie in presenza di importanti spessori di neve mobilizzabile in isoterma non assestata e consolidata o nelle zone sottovento in presenza di importanti accumuli di neve ventata nei versanti a ridosso delle creste, nelle conche, nei canali o sotto i cambi di pendenza e nelle zone esposte

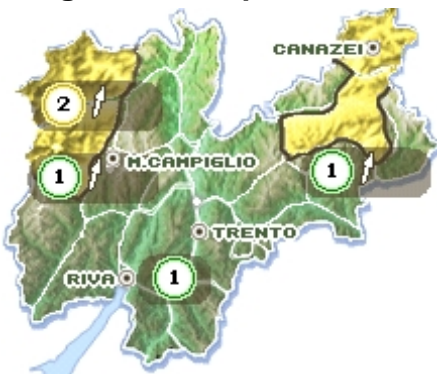
Ultima nevicata significativa 27/04/2015

Ultimo episodio di vento forte 28/04/2015

### Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe in aumento nei momenti di maggior rialzo termico.

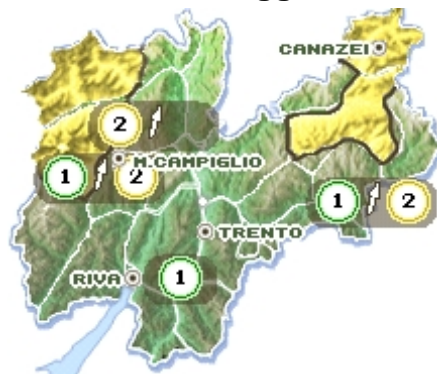
#### giovedì 30 aprile 2015



Zero termico  
ore 14  
2200 m

Irregolarmente nuvoloso a tratti molto nuvoloso con possibili rovesci sparsi. Pericolo valanghe debole (grado 1) o moderato (grado 2), in aumento nelle ore centrali del giorno.

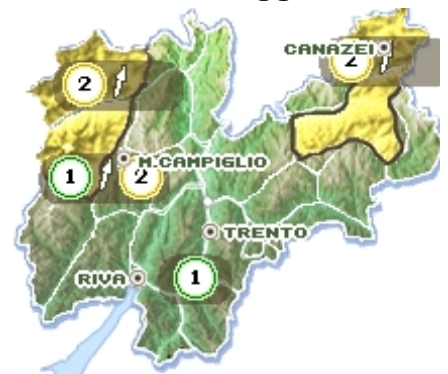
#### venerdì 1 maggio 2015



Zero termico  
ore 14  
2500 m

Da nuvoloso a molto nuvoloso con deboli o moderati rovesci più probabili ed estesi nella seconda parte della giornata. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento a marcato (grado 2) in relazione alle precipitazioni e rialzi termici durante la giornata.

#### sabato 2 maggio 2015



Zero termico  
ore 14  
3000 m

Irregolarmente nuvoloso con prevalenza di tratti soleggiati; non del tutto escluso qualche rovescio in serata. Pericolo valanghe da debole (grado 1) a moderato (grado 2) in aumento poi durante la giornata per rialzo termico.

